

## Fiorentina | Le promesse

# Dalla Primavera agli Allievi, fino a un campioncino (anche a scuola) Ecco i baby talenti che possono arrivare a vincere uno scudetto Ma che bella gioventù, alle finali



**1** Il difensore centrale della Primavera Jacopo Perticione



**2** Il talento dei Giovanissimi Fabio Corigliano



**3** L'altro centrale della Primavera Lorenzo Gigli in un selfie con Cristiano Ronaldo

**4** I due gioielli della Primavera Cedric Gondo, attaccante, e Andy Bangu, mediano



**4** Le Final Eight del campionato Primavera si disputano in Liguria dal 9 al 16 giugno. I viola affronteranno ai quarti il Bari. Le finali degli Allievi saranno in Toscana dall'11 al 19 giugno: viola nel girone con Palermo, Roma e Inter. Per presentare la settimana decisiva abbiamo scelto dodici dei talenti più in vista



**5** Simone Minelli il giorno del suo esordio in Europa League



**6** Alessio Militari con la maglia dell'Under 19  
**7** Un selfie di gruppo della Primavera di Semplici ancora in lotta per il titolo  
**8** Il talento senegalese Abodu Lahat Diakhaté



spetto alla stagione precedente, questo andrebbe senza dubbio a Peralta. Attaccante esterno e titolare nel tridente offensivo viola. È un mancino naturale ma gioca a destra, qualità che gli permette spesso di essere molto imprevedibile per gli avversari. Bravo anche sul tiro dalla distanza, Peralta, ha già messo a segno otto gol in stagione. Può giocare anche esterno nel 3-5-2 anche se Guidi lo vede molto meglio vicino alla porta. Proprio pochi mesi ha ricevuto la prima convocazione con la maglia azzurra, nonostante sia nato nel 1996 a Posadas, in Argentina.

di **Duccio Zoccolini**

### Cedric Gondo

Ormai l'attaccante ivoriano nato nel 1996 è uno dei più «noti» calciatori del settore giovanile viola. Merito dei gol. Tanti. Ma anche del reality «Calciatori - Giovani Speranze» che per due anni (inizio 2012) ha mostrato ai teenager italiani la vita di alcuni giovani atleti della Fiorentina. Tra questi anche Cedric, arrivato in questa stagione a 15 gol. Traguardo che lo rende, al momento, prima delle final eight il capocannoniere della squadra. È nato in Africa ma è arrivato in Italia da bambino. Sogna di diventare come Balotelli, nel frattempo corre e segna. Per lui nei prossimi giorni si potrebbe chiudere l'ultima stagione nella cantera viola. Già tante squadre di serie B si sono fatte avanti per averlo in prestito.

### Andy Bangu

Di ruolo centrocampista. Di speciale il senso del gol, già tredici in campionato. Nonostante l'età (17 anni) il congolese è uno dei punti fermi della Primavera di mister Guidi, di cui è anche in questa stagione un vero trascinatore e leader. Può giocare in tutti i ruoli del centrocampo, anche se in più di un'occasione ha mostrato la sua tecnica e visione di gioco anche come trequartista. Bravissimo sui calci piazzati, Bangu è arrivato a Firenze nel 2012, quando Corvino lo prese dall'Atalanta. Da quel giorno Bangu non ha mai lasciato la maglia viola e Montella più volte lo ha chiamato ad allenarsi con i grandi al centro sportivo. Vanta una convocazione in Europa

League con la prima squadra e una presenza con la nazionale under 20 del Congo. Ha anche il passaporto italiano.

### Simone Minelli

Classe, concretezza e fantasia. Questo è Simone Minelli, esterno offensivo nato a Carpi nel 1997. Per lui parlano i risultati e soprattutto la qualità delle sue giocate. Segna di tacco, in rovesciata e in pallonetto. Minelli è imprescindibile per il 4-3-3 di mister Guidi e lui, difficilmente, delude il mister. Ma Simone ha fatto di più. L'11 dicembre, entrato al posto di Cuadrado nella gara di Europa League contro la Dinamo Minsk, ha realizzato l'assist vincente per il gol di Marin. Se il buongiorno si vede dal mattino....

### Jacopo Perticione

È il capitano e uno dei migliori prospetti di tutta la squadra. Jacopo (classe 1995) è uno dei tre fuori quota della rosa e Guidi molto difficilmente rinuncia alla sua esperienza e personalità. Dotato di piedi buoni, gioca come regista davanti alla difesa ma all'occorrenza può fare anche l'interno del centrocampo a tre. Questa sarà la sua ultima stagione nella Fiorentina. Per lui è previsto un prestito e la società sta cercando una squadra in serie B che lo possa valorizzare. Le premesse per rivederlo giocare al Franchi ci sono tutte.

### Abodu Lahat Diakhaté

È sua la copertina della stagione della primavera. Centrocampista senegalese classe 1998, ha superato senza problemi il passaggio dagli Allievi alla squadra ammiraglia del settore

giovanile, segnando addirittura dieci gol. Centrocampista forte fisicamente e molto veloce, l'africano sarà un assoluto protagonista delle finali scudetto che inizieranno mercoledì contro il Bari. Attenzione alla sua situazione contrattuale. Ancora è troppo giovane per firmare un contratto da professionista e sulle sue tracce ci sono alcuni top club europei. Non è un caso che Mino Raiola (procuratore anche di Gondo e in orbita Babacar) abbia già messo gli occhi su questo giovane talento viola.

### Gianluca Mancini

Se la Fiorentina ha la seconda miglior difesa del girone è anche merito di questo centrale nato a Montopoli Valdarno nel 1996. Titolare fisso, è molto bravo nel gioco aereo e puntuale nei suoi punti di forza sono sicuramente l'altezza e il senso della posizione.

### Nicolò Gigli

Spesso una difesa funziona bene se tra i due centrali c'è grande sintonia. E questo è il caso della Fiorentina. La coppia Gigli-Mancini è ormai rodata da tanti anni e anche in questa stagione è una delle costanti positive della Primavera. Nicolò, nato a Genzano in provincia di Roma, vanta già qualche convocazione con la prima squadra. La più importante è



sicuramente quella del 16 agosto scorso, quando nei minuti finali di un'amichevole estiva contro il Real Madrid si trovò a marcare Cristiano Ronaldo. I suoi punti di forza sono sicuramente l'altezza e il senso della posizione.

### Luca Zanon

Un terzino sinistro è merce rara da trovare al giorno d'oggi. Per questo la Fiorentina punta molto su Zanon, mancino naturale e ottimo prospetto per il futuro. Fa parte della formazione titolare fin dal primo giorno che ha vestito il viola. Da quando l'ex tecnico Semplici si è accorto delle sue qualità. Gioca esterno basso nella difesa a quattro ma le cose migliori le fa vedere quando supera la metà campo. Dotato di una buona corsa e soprattutto una notevole capacità di creare superiorità numerica. Deve migliorare sul fondamentale dei cross, anche se spesso realizza assist per i compagni. Il suo idolo è il brasiliano Marcelo ma il suo punto di riferimento è ovviamente

Pasqual: «Quando mi alleno con lui mi dà sempre consigli particolari». L'allievo impara dal maestro.

### Marko Dabro

Doveva essere un gran colpo per la Fiorentina, ma per il momento il giudizio deve essere rimandato. Dabro gioca nel ruolo di punta centrale ed è nato in Croazia nel 1997. Per prenderlo ormai due stagioni fa la Fiorentina ha bruciato la concorrenza di club come Juve, Inter e Manchester City, sborsando una cifra poco inferiore al milione di euro. Per ora, però, l'investimento non ha avuto il rientro sperato. Frenato da infortuni e problemi di ambiente, Dabro ha giocato molto poco anche in questa stagione. È forte fisicamente e dotato di una grande tecnica individuale, ma ha segnato solo 5 gol in due anni.

### Diego Peralta

Se ci fosse un premio per il giocatore che ha dimostrato i miglioramenti più concreti ri-

### Alessio Militari

Centrocampista centrale dell'Italia under 16 e degli allievi nazionali della Fiorentina, impegnati dal prossimo 11 giugno nelle finali scudetto. Alessio è nato nel 1999 ma gioca con compagni e avversari più grandi di un anno. La differenza però non si vede. È un centrocampista completo con una buona visione di gioco, supportato da una buona resistenza fisica. È stato uno dei colpi a parametro zero di Eduardo Maccia che prelevò questo promettente calciatore in regime di svincolo dalla Roma. Dopo aver battuto Cesena e Lazio ai playoff gli allievi di mister Iacobelli sognano il tricolore. Sulla loro strada Roma, Inter e Palermo. Ci proveranno grazie anche ai gol di Akammadu.

### Fabio Corigliano

Fiorentino di nascita (2000), gioca come trequartista nei giovanissimi nazionali, con il dieci sulle spalle. È a proposito di numeri, Fabio, è il miglior esempio della missione di «Promesse Viola», progetto coordinato dal professor Vincenzo Vergine. «Formiamo calciatori, ma prima viene la scuola». Perché la formazione più importante passa soprattutto dai banchi di scuola e in questo Fabio è una vera eccellenza. Ad inizio maggio Corigliano ha partecipato addirittura alle «Olimpiadi di Matematica» di Cesenatico, arrivando in graduatoria finale tra i migliori. Un vero talento. Nel calcio e nell'algebra. In campo sta trovando sempre più spazio anche se deve fare i conti (e chi meglio di lui?) con un'agguerrita concorrenza.